

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 28 (1981)
Heft: 9

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 21.12.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

appare come macchia colorata sulla superficie della carta.

Il tempo di reazione è breve, da 1 a 2 secondi. Il colore apparso resta però visibile per ore, giorni. Anche la carta che si fosse bagnata per la pioggia, conserva le proprietà detentrici, soltanto il tempo necessario alla reazione predetta è un pò più lungo (circa 5 secondi). Benzina e olio Diesel non mostrano reazione; i solventi possono invece fornire dati errati.

Per gli *aggressivi in forma gassosa* si usa invece l'apparecchio per la detezione di tossici chimici (ADETOSS). Si tratta di un apparecchio di fine allarme, vale a dire che indica il momento in cui non è più necessario portare la maschera di protezione, risp. quando può essere abbandonato il rifugio. Con l'ADETOSS possono essere rilevati, con la sensibilità necessaria, tossici cutanei (Yperite) e tossici nervini, in modo selettivo e in un tempo adeguato. Per la detezione di Yperite viene usata una reazione chimica (alchilazione) e i tossici nervini sono rilevati, come gruppo, per via enzimatica. Viene usata la stessa reazione che, con la presenza di tossici nervini nel corpo, causa il blocco dell'enzima acetil-colinesterasi.

Problema ancora irrisolto è invece l'allarme da aggressivi chimici. Manca finora l'apparecchio che rilevi, entro pochi secondi e in modo selettivo, le concentrazioni pericolose per la salute umana. Si dispone in effetto di prototipi d'apparecchi d'allarme in diversi stadi d'evoluzione; tuttavia prestazione, prezzo e spesso anche grandezza di tali apparecchi sconsigliano, per ora, l'acquisto degli stessi.

Disintossicazione da tossici chimici liquidi

Poichè il contatto con aggressivi liquidi può essere pericoloso per la sopravvivenza, ogni aggressivo sulla superficie della pelle deve subito esserne allontanato. Tanto più rapidamente e più a fondo avviene la disintossicazione, tanto più si rivela efficace. Se la pelle viene trattata entro 1-2 minuti con la polvere di disintossicazione, si può evitare l'intossicazione o almeno ridurla in modo rilevante. Se la disintossicazione avviene più tardi, è meno efficace: dopo 5-10 minuti è del tutto inefficace.

Buon effetto di decontaminazione si può avere se si lava subito la pelle nuda con molta acqua e sapone: più efficace è però il trattamento con la polvere di disintossicazione. Questa è composta per il 35% di ossido di magnesio inerte e per il 65% di cloruro di calcio, in modo che il prodotto finale ha circa il 22% di contenuto di cloro attivo. Il meccanismo dell'effetto primario della polvere di disintossicazione è l'allontanamento dell'aggressivo mediante assorbimento. Effetto secondario: l'aggressivo assorbito dalla polvere viene distrutto chimicamente dal cloro attivo contenuto nella polvere. L'aggressivo depositato su abiti o altro può parimenti essere assorbito grazie all'uso della polvere di disintossicazione.

La pellerina di protezione ABC e i guanti di protezione ABC hanno un tempo di resistenza di 2-3 ore per rapporto agli aggressivi chimici liquidi (tempo di resistenza = tempo necessario perchè l'aggressivo liquido abbia attraversato il materiale sul quale è depositato).

Autoiniettori con atropina

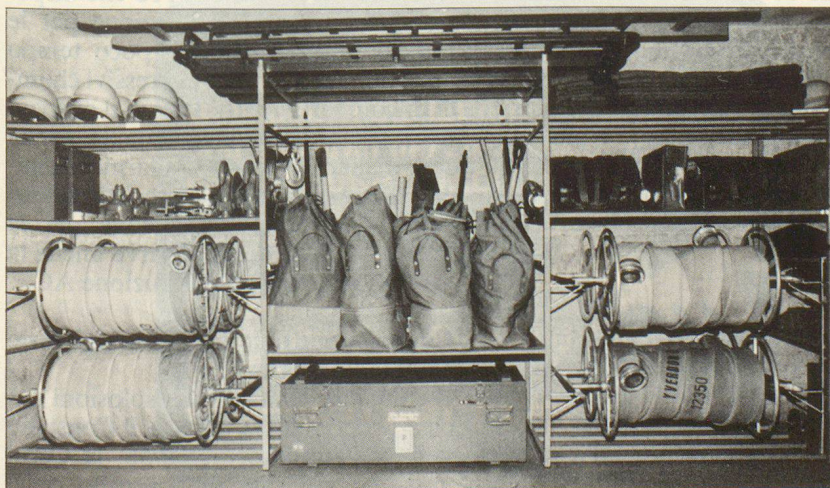
Qualora un'intossicazione con neurotossici ha avuto luogo e sono apparsi i primi sintomi d'intossicazione, può essere avviato un primo trattamento sintomatico con le iniezioni di atropina. Vale a dire che l'atropina (2mg per iniezione) usata in tal caso combatte i sintomi sopraggiunti. Usata parallelamente alla respirazione artificiale, le possibilità di sopravvivenza di un intossicato possono così essere di molto accresciute.

Riserve di acqua potabile nel rifugio

L'acqua potabile è una necessità vitale. Il consumo minimo per persona è di 2,5-3 litri per giorno. Onde poter sopravvivere durante 1-2 settimane nel rifugio deve di conseguenza essere approntata una quantità di acqua potabile di 20-40 litri per persona.

Il Laboratorio AC di Spiez sta studiando attualmente, su incarico dell'Ufficio federale della protezione civile, diversi contenitori in merito alla loro attitudine come recipienti per l'acqua potabile nel rifugio. Si deve in particolare appurare se:

1. L'acqua potabile può essere immagazzinata durante 15 giorni a temperature attorno ai 25°C.
2. Qualsiasi acqua potabile esistente (per quanto concerne la qualità) è adatta per essere immagazzinata.
3. È eventualmente necessario aggiungere un mezzo di conservazione.
4. I recipienti previsti corrispondono anche alle esigenze meccaniche richieste.



Rayonnage Protub

Un système simple efficace à des prix avantageux. Une robustesse à toute épreuve. Le montage et le démontage s'effectuent avec une rapidité étonnante. **Sans outil.**

Ein einfaches und wirksames System zu günstigen Preisen. Stabil, schnell montier- und demonstrierbar **ohne jedes Werkzeug**, sichern diese Vorteile dem Protub-Gestell einen immer grösseren Erfolg zu. Es kann frei im Raum ohne Wandbefestigung und Diagonalen aufgestellt werden.

Distributeur:

Zepromat

1470 Font 037 63 17 04

Importateur général pour la Suisse:

MULTIMAT SA, 1026 Echandens, 021 89 30 55